

LA PISTA DELLE POLEMICHE
L'AMPLIAMENTO DI PERETOLA INTERESSA
DA VICINO LA PIANA E LA PROVINCIA DI PRATO,
DOVE NON MANCANO LE VOCI CRITICHE

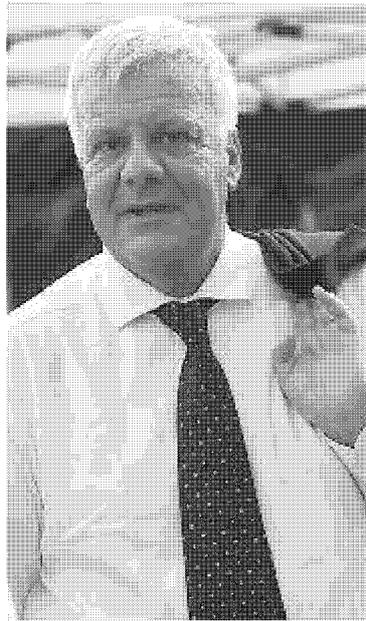
IMPATTO AMBIENTALE
LA COMMISSIONE TECNICA DEL MINISTERO
SI È ESPRESA NEL DICEMBRE SCORSO
CON UN «SÌ» VINCOLATO DA 142 PRESCRIZIONI

Aeroporto, ora la Via è più vicina Galletti: «Arriverà entro fine anno»

Il ministro: 'Due-tre mesi per la firma'. Programma a tappe forzate

LA VALUTAZIONE di impatto ambientale dell'aeroporto Vespucchi arriverà entro fine anno. Se tutto andrà secondo le previsioni, il decreto potrebbe essere firmato addirittura prima: entro la fine di novembre. Arriva la conferma del ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. «Se Enac decide di avvalersi della nuova normativa, il limite di tempistica che prevede la nuova Via è dai 60 ai 90 giorni», spiega il ministro a Palazzo Vecchio, a margine del convegno internazionale sulla geotermia. La decisione, in effetti già presa, per la nuova normativa, sarà formalizzata entro il 20 settembre.

IN PAROLE povere la prossima settimana sarà reso ufficiale il passaggio del procedimento di Via dalla vecchia alla nuova normativa, arrivata a recepimento della nuova direttiva europea in materia di valutazione dell'impatto ambientale per la realizzazione delle grandi opere. Se si fosse rimasti alla vecchia normativa, «la Via che è già conclusa», sarebbe arrivata subito. Ma i motivi del passaggio sono ben fondati. Perché il decreto in vigore dal 21 luglio ha il merito di funzionare da blindatura contro eventuali ricorsi: la nor-



**Il ministro dell'Ambiente
Gian Luca Galletti**

ma, che è molto più chiara e dettagliata rispetto alla vecchia, taglia la strada alle interpretazioni senza però far risparmiare in prescrizioni e attenzioni all'ambiente. Altro punto fondamentale: la nuova Via taglia la testa al toro nella mai risolta questione sulla necessità di aver depositato il progetto definitivo (che Toscana Aeroporti ha

fatto ma mai consegnato) per il completamento della valutazione di impatto ambientale per gli aeroporti. Il decreto scrive nero su bianco che è sufficiente il masterplan. Serviranno integrazioni, ma i tecnici incaricati da Toscana Aeroporti sono già al lavoro per la stesura del piano di rischio di incidente aereo e della ricognizione sulle emissioni inquinanti. Il cronoprogramma è stilato: conferenza dei servizi entro fine anno, mentre entro la primavera partirà la gara per i lavori e a inizio estate i cantieri.

LA FIRMA del ministero dell'Ambiente sul decreto di Via è l'ultimo sigillo che manca prima del passaggio formale ai ministeri delle Infrastrutture e trasporti e della Cultura. Anche perché la commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale del ministero, nella valutazione del masterplan di Peretola (sviluppo 2014-2029), si era già espressa nel dicembre scorso con un sì vincolato a 142 prescrizioni: molti degli obblighi di adeguamento erano già previsti e il totale degli interventi farà lievitare il costo previsto dell'opera di 10 milioni, da 350 e 360 milioni.

Ilaria Ulivelli

